

ECONOMIA

Rcs vende la sede di via Solferino: parte la protesta

- **Due giorni di sciopero alla Gazzetta dello Sport**
- **L'edificio ceduto al fondo americano Blackstone**

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Due giorni di sciopero. Oggi e domani la Gazzetta dello Sport non sarà in edicola, mentre il Corriere della Sera fino all'ultimo è rimasto in bilico. Le due redazioni non hanno preso per niente bene la vendita da parte di Rcs Mediagroup della loro storica sede di via Solferino, simbolo e un po' sinonimo del giornalismo italiano.

La cessione dell'immobile per 120 milioni di euro al fondo americano The Blackstone Group International Partners LLP è stata decisa dal Consiglio di amministrazione di Rcs nella tarda serata di martedì. Blackstone riaffitterà a Rcs parte degli spazi che oggi ospitano il quotidiano generalista. Cronisti, poligrafici e impiegati, dovrebbero rimanere a lavorare nella stessa sede, ma «con durate variabili sulle diverse porzioni». Cioè non si sa per quanto ancora.

È questo uno dei punti più contestati di un'operazione che il comitato di redazione della Corriere giudica «una follia», contro la quale non esclude «eventuali esposti alla magistratura». «Svendere un immobile di pregio nel centro di Milano per poi riaffittarlo a

un prezzo che in pochi anni restituisce gran parte del capitale incassato - scrive il Cdr - è esattamente ciò che non farebbe qualunque persona di buon senso».

Eppure è ciò che hanno deciso i membri del Cda, che «ha approvato a maggioranza la vendita», alla quale nei giorni scorsi oltre alla redazione si erano opposti anche Giovanni Bazoli, presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa San Paolo, il neo azionista proprietario de La7 Urbano Cairo e il consigliere d'amministrazione Piergaetano Marchetti (suo uno dei «no» alla cessione espressi nel Cda, l'altro sarebbe stato quello di Attilio Guarneri). Certo non con parole dure come quelle usate dal comitato di redazione, ieri riunito fino a sera in assemblea con i giornalisti per decidere come protestare.

FOLLIA

La vendita di via Solferino è «un atto folle dal punto di vista finanziario», «uno sfregio inaccettabile all'identità del Corriere della Sera», dicono i cronisti, convinti che in questo modo si stia arrecando «un danno permanente allo stato patrimoniale del gruppo» attraverso un'operazione che «concede solo un sollievo transitorio e apparente ai



La sede del Corriere della sera a Milano

conti». Ma per il management guidato da Pietro Scott Jovane si tratta di una medicina necessaria, che rientra nel piano di dismissioni e riordino dei conti del gruppo. In quest'ottica, Rcs nei mesi scorsi ha ceduto e chiuso diverse testate periodiche, lasciando i giornalisti in cassa integrazione.

Proprio al manager ex Microsoft è riservato un passaggio del comunicato del Cdr, secondo cui quando la cessione di via Solferino «peserà sulla solvibilità del gruppo», «probabilmente per allora l'amministratore delegato Pietro Scott Jovane avrà già lasciato la società

con una generosa buonuscita». Ce n'è anche per alcuni azionisti: «Fin d'ora è chiaro che l'operazione mette in luce un intrico di conflitti di interesse che tocca soggetti azionisti di giornali concorrenti (ed è il caso della Fiat) e società nello stesso tempo azionisti e creditori di Rcs (ed è il caso di Intesa Sanpaolo). Senza contare il fatto che l'advisor dell'operazione, banca Imi, fa parte proprio di Intesa San Paolo». L'ultima stoccata è per il sindaco Pisapia: «Il cdr aveva cercato di coinvolgere le autorità cittadine», di cui oggi, «con amarezza», registriamo «l'indifferenza».

Enel GP migliora l'utile, nuovi investimenti

Enel Green Power ha chiuso il terzo trimestre 2013 con un utile pari a 138 milioni di euro, in crescita del 142% anche grazie alla plusvalenza relativa alla cessione di Enel.si (69 milioni). Nei nove mesi, precisa una nota, l'utile è stato pari a 407 milioni, in crescita del 46,4%: al netto della plusvalenza l'utile dei nove mesi è cresciuto del 23,7%. I ricavi totali ammontano a 592 milioni nel trimestre (+10%) e a 2,053 miliardi nei nove mesi (+18,5%). L'indebitamento al 31 dicembre è di 5,665 miliardi (+22,8%).

I risultati annunciati da Enel Green Power «rafforzano la nostra posizione di leadership nel settore e dimostrano la validità della scelta che ci ha portato a concentrare queste attività in un'unica realtà, con una strategia volta a promuovere e valorizzare progetti in paesi con abbondanza di risorse naturali, stabilità regolatoria e robusti fondamentali macro-economici», ha detto l'amministratore delegato di Enel Fulvio Conti. «Lo sviluppo di progetti nelle rinnovabili con tecnologie all'avanguardia è un nostro tratto distintivo e uno dei principali driver di crescita del Gruppo. Vogliamo continuare a investire per fornire una risposta concreta alle richieste dei clienti: un'energia sicura, economica e sempre più sostenibile con l'ambiente». Francesco Starace, ad di Enel Green Power, sostiene che «i risultati confermano la validità della nostra strategia alla continua ricerca dell'eccellenza nella conduzione dei nostri impianti e della diversificazione nello sviluppo tecnologico e geografico».

Futura Umanità
Associazione per la storia e la memoria del PCI



T O G L I A T T I E LA COSTITUZIONE della Repubblica democratica fondata sul lavoro

- ore 09,30 Apertura del convegno **Gennaro Lopez**
Proiezione del documento filmico **"1944, radiodiscorso di Togliatti da Napoli"**
(a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico)
- ore 10,00 **TOGLIATTI VERSO LA COSTITUZIONE. IL PARTITO DI MASSA E LA DEMOCRAZIA PROGRESSIVA.**
Relazione di **Giampasquale Santomassimo**, segue dibattito
- ore 12,00 **TOGLIATTI COSTITUENTE. LA CENTRALITÀ DEL LAVORO E LA QUESTIONE PROPRIETARIA.**
Relazione di **Gianni Ferrara**, segue dibattito
- ore 14,00 Pausa pranzo
- ore 14,45 Ripresa dei lavori - Proiezione da **Togliatti è ritornato, "1948, il discorso al Foro Italo"** (a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico)
- ore 15,00 **TOGLIATTI E LA VIA COSTITUZIONALE PER LA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ: DEMOCRAZIA E SOCIALISMO.**
Relazione di **Paolo Ciofi**, segue dibattito
- ore 17,30 CHIUSURA DEL CONVEGNO

VENERDI
8 Novembre 2013
Ore 9,30 - 17,30

TEATRO DE' SERVI
Via del Mortaro 22
Roma

Per info:
Mario Ruggiano
mruggia@libero.it
cell. 3347723184

INTERVENGONO:

Emanuele Macaluso - Aldo Tortorella - Mario Tronti.

PARTECIPANO TRA GLI ALTRI:

Marco Albeltero - Gianni Borgna - Sergio Caserta - Luciana Castellina - Carlo Felice Casula - Andrea Catone - Piero Di Siena - Eugenio Donise - Francesco Giasi - Dino Greco - Alexander Höbel - Renzo Martinelli - Giorgio Mele - Raul Mordenti - Corrado Morgia - Claudio Natoli - Carla Nespolo - Franco Ottaviano - Valentino Parlato - Rossana Platone - Giuseppe Prestipino - Luigi Punzo - Mario Quattrucci - Angelo Rossi - Fabio Vander - Pasquale Yoza.

 Archivio audiovisivo
del movimento operaio
e democratico

